

Essiamo noi! ai “giardini estesi”

Pubblicato: Sabato 10 Luglio 2010



Giardini Estensi. Sullo sfondo la fontana illuminata. Sul palco lui, **Jonny Grove**, il truzzo che si è conquistato il suo pubblico grazie a Zelig e a San Remo: « Ciao vareselli! Che bella la vostra città e la vostra arena.... Che spettacolo questa distoteca ai "giardini estesi". E ci sono pure i giochi con le pistole ad acqua...».

L'applauso scatta immediatamente per quel "fratello" che è riuscito a piacere grazie alla parodia dei bulli italiani, tutti discoteca, abbronzature e spese folli.

Ma Jonny è anche Giovanni Vernia, quell'ingegnere laureatosi con 110 e lode che all'età di 26 anni lascia la sua città di nascita, Genova, per cercare fortuna a Milano. E la fortuna arriva, anche se diversa da quella immaginata.



Così sul palco si succedono Jonny e Giovanni, il bullo pasticcione e l'ingegnere che ride dei difetti delle due sue città Genova e Milano raccontando i suoi inizi lavorativi, ma anche di un viaggio a Cuba con un milanese alle calcagna "... è normaleeeee!".

Due ore serrate di monologo ma anche dialogo con il pubblico: « In ogni spettacolo trovi quello che riprende tutto con il telefonino per poi metterlo su you tube. E tu che ti sei fatto un mazzo così per scrivere il tuo spettacolo, sei fregato sin dal giorno successivo all'esordio e ti tocca rifare tutto. Siamo nell'era tecnologica. Sapete i verbi inglesi? I phnone, You tube.....».

Dopo il suo arrivo nell'inverno scorso, Jonny Grove conferma il suo feeling con Varese, una città che ha dimostrato di avere uno zoccolo duro di fan.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

